Corso Operatore C.R.I. nel Settore Emergenza

Incidenti maggiori

WWW.CRI.IT
CROCEROSSAITALIANA

Eventi Maggiori:

Squilibrio tra risorse disponibili e necessità

Eventi Maggiori:

Le strutture di soccorso territoriali rimangono integre.

C'è un ridotto coinvolgimento feriti >10 <50.

Limitata estensione territoriale.

Limitata estensione temporale < 24 ore

CATASTROFI:

Squilibrio tra risorse disponibili e necessità

Compromesse le strutture di emergenza

e/o

Compromesse le infrastrutture

CATASTROFI:

Determina un'inadeguatezza, anche se temporanea, tra i bisogni delle vittime e i soccorsi.

Può interessare una vasta estensione territoriale e strutture di soccorso e di assistenza (ospedali).

Coinvolge un grandissimo numero di persone e determina un numero elevato di vittime > 50

Può avere una estensione temporale > 24 ore.

CLASSIFICAZIONE:

-*Naturali o Causati Dall'uomo*

-*Semplici o Complesse*

-*Compensati o Scompensati*

NATURALI O CAUSATI DALL'UOMO:

NATURALI:

- Terremoti
- Inondazioni
- Eruzioni Vulcaniche
- Siccità
- Carestie

NATURALI O CAUSATI DALL'UOMO:
CAUSATI DALL'UOMO:

TECNOLOGICI > Trasporti/Industrie

SOCIOLOGICI > Manifestazioni/Terrorismo

SEMPLICI O COMPLESSE:

SEMPLICI:

Possibilità di utilizzo di infrastrutture esistenti

SEMPLICI O COMPLESSE:

COMPLESSE:

Infrastrutture danneggiate

COMPENSATE O SCOMPENSATE:

COMPENSATE:

Il Carico è Inferiore Alla Capacità

E' possibile gestire la situazione mobilitando le risorse aggiuntive presenti sul luogo

COMPENSATE O SCOMPENSATE:

SCOMPENSATE:

Il Carico è Superiore Alla Capacità

Le risorse aggiuntive delle strutture presenti sul luogo non sono sufficienti a gestire la situazione

FASI DELL'EMERGENZA:

- Pianificazione
- Preallarme
- Allarme
- Attivazione
- Ricognizione
- Settorializzazione
- Integrazione
- Recupero e Raccolta Vittime

Pianificazione :

INDIVIDUARE

- ***Chi Fa***
- ***Che Cosa Fa***
- ***Quando Lo Fa***
- ***In Sincronia Con Chi Altro***

Preallarme :

Possibile in attività che prevedano allertamento in previsione di criticità (allerta meteo, vigilanza dei fiumi, valanghe,……) ed in Organizzazioni preposte all'emergenza.

Allarme :

- **ORDINARIO:** ***Vittima o Coinvolto***
- **PRIVILEGIATO:** ***Persona Fuori dall'Evento***
- **PROFESSIONALE:** ***Responsabile di un'industria, addetto emergenza, vigile del fuoco, . . .***

Attivazione:

Servizi preposti:115, 118, 112, 113, coord. p.c., . . .

Ricognizione:

PRIMA MACCHINA

- *CSS coordinatore soccorsi sanitari*
  dirige tutte le operazioni sul crash
- *CT coordinatore trasporti*
  coordina e gestisce i mezzi in arrivo
- *Secondo Volontario: triage*

Ricognizione:

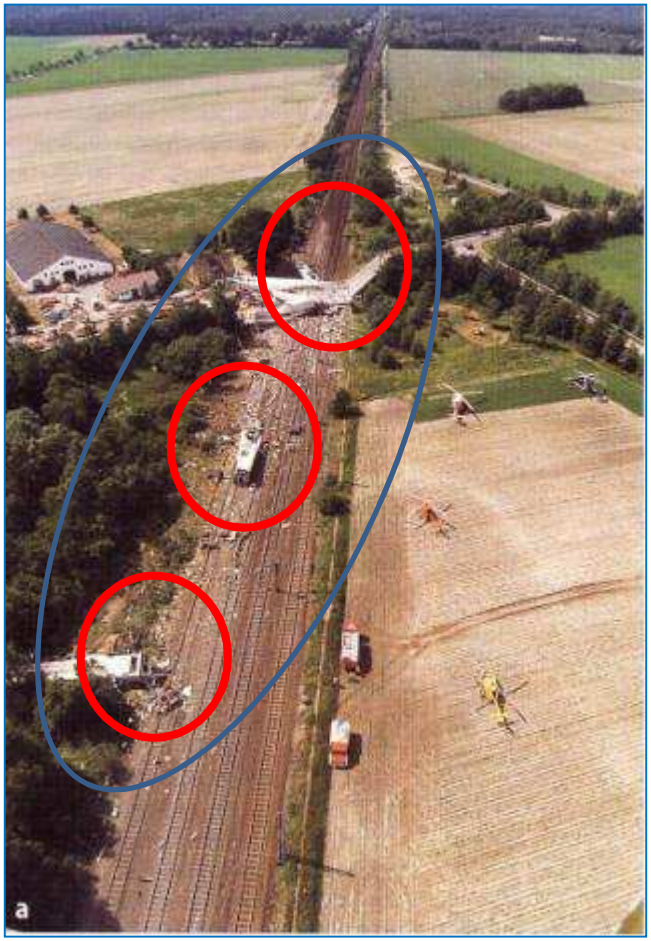
- *Area interessata*
- *Numero approssimativo persone coinvolte*
- *Accessibilità dei feriti*
- *Valutazione delle patologie prevalenti*
- *Individuazione aree per soccorsi*

→ ***Report a C.O.***

Ricognizione:

- ***Identificare aree sicure***
- ***Allontanare dalla zona dell'evento più persone possibili***
- ***Proteggere quelli che non è possibile evacuare in questa fase***

Settorializzazione:



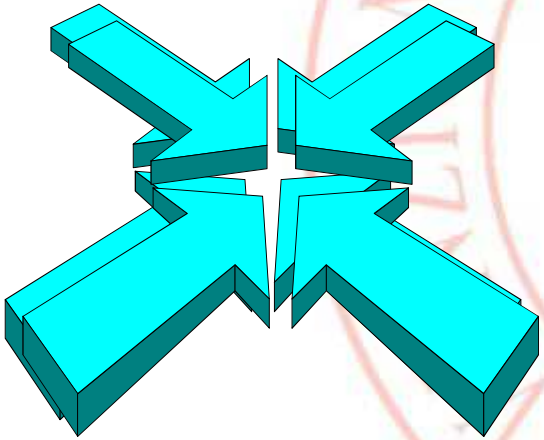
CANTIERE

SETTORE

Integrazione:

V.V.F.

C.R.I.



113-112

Altre Associazioni

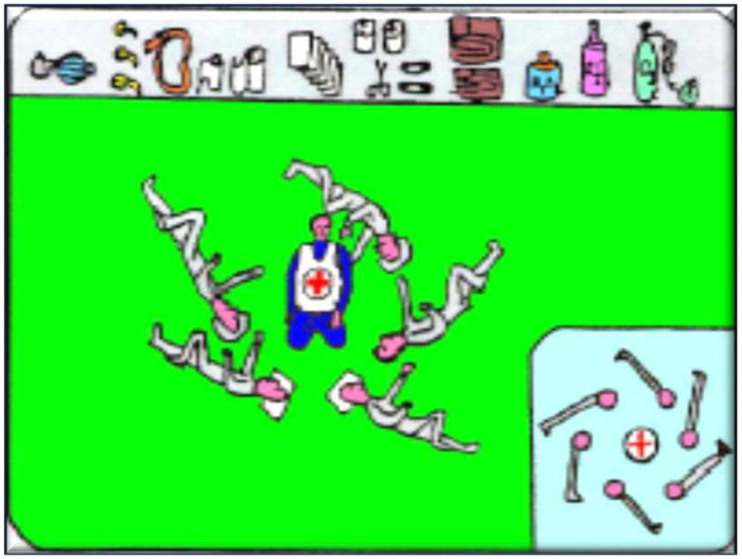
Recupero e Raccolta Vittime:

- Classificare (Triage)
- Recuperare (dal Cantiere ai Nidi)
- Raccolta in gruppi (Nidi)

Recupero e Raccolta Vittime:

NIDI:

Zone sicure di concentrazione dei feriti presidiate da un solo volontario

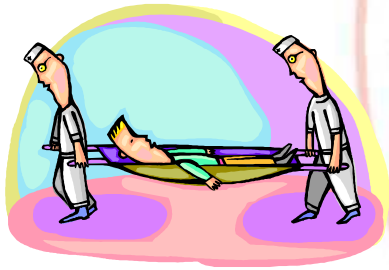


Raggruppamenti secondo:

- *Colore (primo Triage)*
- *Distanza dal luogo dell'evento*

Recupero e Raccolta Vittime:

Piccola Noria: dal Crash al P.M.A.



Squadre itineranti

Recupero e Raccolta Vittime:

Grande Noria: dal P.M.A. al centro sanitario

Mezzi attrezzati

Recupero e Raccolta Vittime:

Posto Medico Avanzato

Avamposto sanitario in cui si stabilizzano le vittime in vista della loro evacuazione

Recupero e Raccolta Vittime:

LO SCOPO E' SALVARE IL MAGGIOR

NUMERO POSSIBILE DI PERSONE

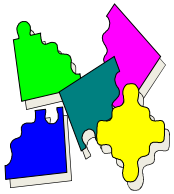
Riassumendo:

Pianificazione

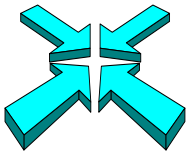
Preallarme
Allarme
Attivazione

Riassumendo:

Ricognizione



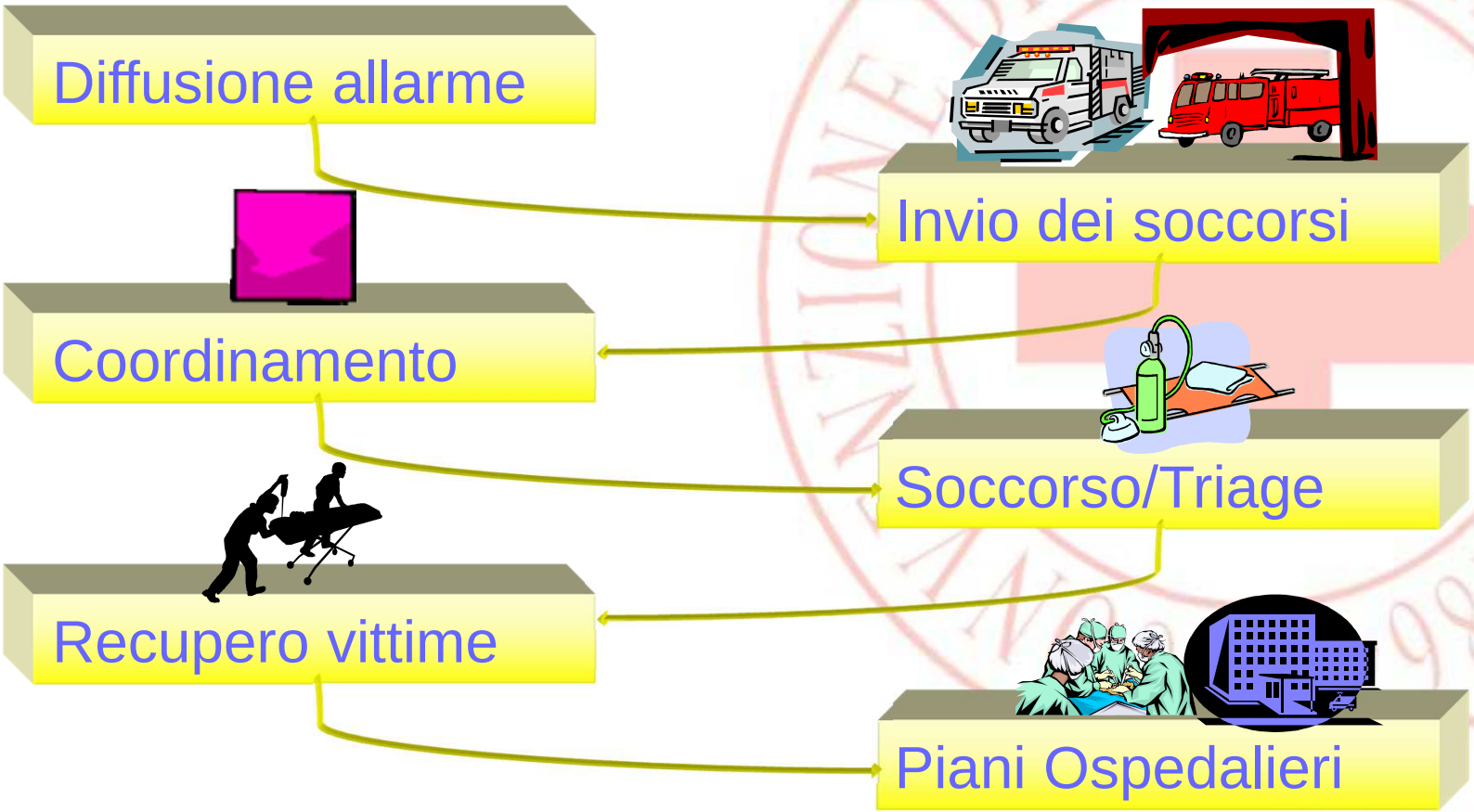
Settorializzazione



Integrazione

Recupero e Raccolta Vittime

CATENA DEI SOCCORSI



SCHEMA RUOLI

118

Forze di Polizia

Vigili del Fuoco

Autorità di Prot.Civile

WWW.CRI.IT

CROCEROSSAITALIANA

IGIENE IN EMERGENZA:

EMERGENZA NON SIGNIFICA MANCANZA DI REGOLE

IN EMERGENZA I RISCHI SONO MAGGIORI

IGIENE IN EMERGENZA:

AUTOPROTEZIONE:

CONOSCENZA DEI PERICOLI
VACCINAZIONI OBBLIGATORIE
UTILIZZO DPI

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE

RISCHIO INFETTIVO:

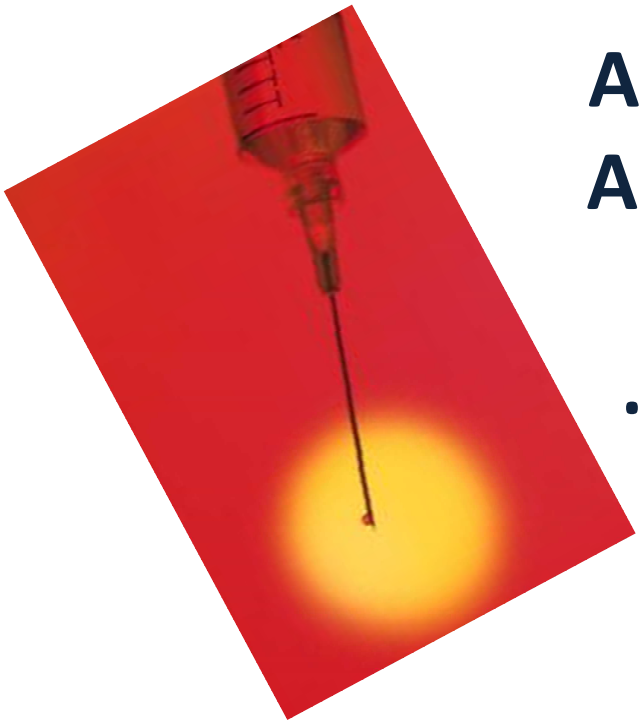
Principali vettori degli elementi patogeni

- Acqua
- Aria
- Cibo
- Mani
- Contatto con altre persone
- Contatto con animali ed insetti
- .....

~~RISCHIO INFETTIVO:~~

- Pulizia accurata personale
- Organizzazione degli spazi
- Pulizia dei cibi soprattutto crudi
- Attenzione all'acqua che si beve
- Tenere separati gli indumenti da lavoro dagli altri
- Pulire accuratamente con prodotti idonei cucine, bagni, zone comuni,…
- Controllo accurato dei rifornimenti e del magazzino
- …… criterio della madre di famiglia ……

IGIENE IN EMERGENZA - VACCINAZIONI OBBLIGATORIE:



ANTITETANICA
ANTIEPATITE B
ANTITIFICA

……

QUELLE NECESSARIE PER LA ZONA IN CUI SI INTERVIENE

UTILIZZO DPI

- Divisa in dotazione (completa)
- Scarpe antinfortunistiche
- Casco di protezione
- Guanti in nitrile/lattice e/o da lavoro
- Mascherine, visiere o occhiali di protezione
- Grembiuli, teli ecc.

UTILIZZO DPI OBBLIGO ex 81/2008

MA SOPRATTUTTO

DOVERE MORALE

VERSO GLI OPERATORI

Divisa in dotazione

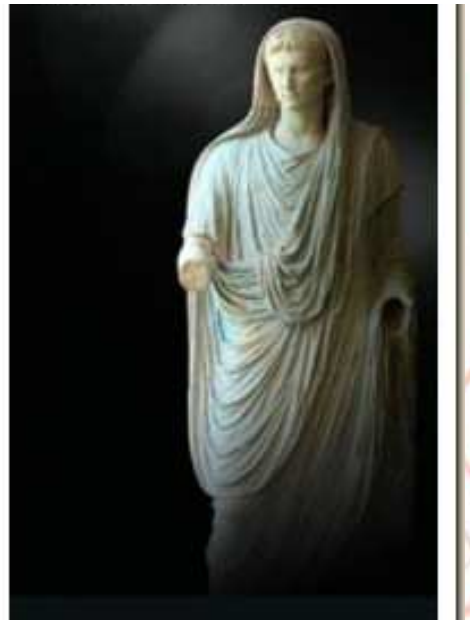
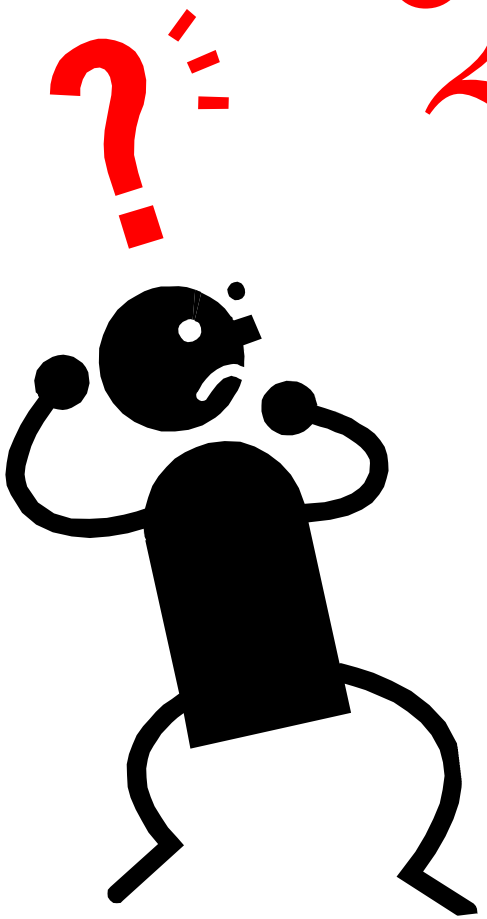
Scarpe antinfortunistiche

Casco di protezione

Guanti in nitrile/lattice e/o da lavoro

Mascherine, visiere o occhiali di protezione

Grembiuli, teli ecc……



Domande?